



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI I

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DEL PARLAMENTO EUROPEO

II TRIMESTRE 2011

Nel trimestre aprile-giugno 2011, le adunanze plenarie del Parlamento europeo che hanno rivestito particolare interesse per la politica agricola sono state quelle del 4-7 aprile, 6-9 giugno e 22-23 giugno.

Le Risoluzioni approvate nelle sedute plenarie del mese di aprile e del 22-23 giugno 2011 - i cui lavori in sede di commissione agricoltura e sviluppo rurale (COMAGRI) si sono svolti fra la fine dell'anno 2010 e il primo trimestre 2011 - sono state:

- [La Risoluzione del 5 aprile 2011 sul ruolo delle donne nell'agricoltura e nelle zone rurali](#) (relatrice On. JEGGLE);
- [La Risoluzione 23 giugno 2011 sulla PAC verso il 2020: rispondere alle future sfide dell'alimentazione, delle risorse naturali e del territorio](#) (relatore On. DESS).

Tra le Risoluzioni di competenza di altre commissioni del Parlamento europeo, con aspetti comunque interessanti per il comparto agricolo, si segnalano:

- [la Risoluzione legislativa del 7 aprile 2011 del Parlamento europeo che ha adottato la posizione del PE sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2000/75/CE concernente misure di vaccinazione contro la febbre catarrale degli ovini.](#) Con la proposta di modifica si intende introdurre una maggiore flessibilità delle norme sulle vaccinazioni e consentire l'impiego di vaccini innovativi al di fuori delle zone in cui sono state imposte restrizioni alla movimentazione degli animali.
- [la Risoluzione dell'8 giugno 2011 del Parlamento europeo su "Investire nel futuro: un nuovo quadro finanziario pluriennale \(QFP\) per un'Europa competitiva, sostenibile e inclusiva".](#) Con tale risoluzione l'Europarlamento ha respinto il congelamento del bilancio UE nel QFP 2014-2020 e, per quanto riguarda il finanziamento della politica agricola



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI I

comune, considerata l'ampia gamma di compiti e obiettivi cui deve far fronte la PAC, il Parlamento europeo ha espresso il parere che gli stanziamenti destinati alla PAC nell'esercizio finanziario 2013 dovrebbero essere quanto meno mantenuti nel corso del successivo periodo di programmazione finanziaria.

Nello stesso trimestre si sono tenute cinque riunioni della COMAGRI nelle seguenti date: 4-5 aprile 2011, 11-13 aprile 2011, 24-25 maggio 2011, 21 e 27 giugno 2011.

Preliminarmente si devono ricordare i progetti di relazione, presentati nel periodo precedente, che sono stati oggetto di votazione con emendamenti, e pertanto approvati dalla COMAGRI nel corso del II trimestre:

“[Modifica del Reg.\(CE\) n.1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale](#)” (Rel. De Castro);

“[Modifica al Reg.\(CE\) n.73/2009 sui pagamenti diretti](#)” (Rel. De Castro);

“[Statistiche europee sulle colture permanenti](#)” (Rel. Nedelcheva);

“La PAC verso il 2020: rispondere alle future sfide dell'alimentazione, delle risorse naturali e del territorio” (Rel. Dess);

“Modifica del Reg. (CE) n. 834/2007 sulle produzioni biologiche” (Rel. Hausling);

“Sistemi di qualità dei prodotti agricoli” (Rel. Garcia Perez);

“Abrogazione di alcuni atti obsoleti nel settore della PAC” (Rel. De Castro);

“Una strategia efficace per le materie prime in Europa” (Rel. Sarbu);

“Modifica del Reg. (CE) n.1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda i rapporti contrattuali nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari” (Rel. Nicholson);

“[Modifica del Reg.\(CE\) n. 378/2007 sulla modulazione volontaria dei pagamenti diretti](#)” (Rel. Reimers);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI I

“Modifica del Reg.(CE) n. 485/2008 sui controlli delle operazioni che rientrano nel sistema di finanziamento FEAGA” (Rel. Capoulas Santos);

“Modifica del Reg.(CE) n. 1290/2005 sul finanziamento della PAC” (Rel. La Via).

Per quanto riguarda il cosiddetto **Pacchetto qualità**, è stato approvato, con emendamenti, il progetto di relazione sui “Sistemi di qualità” dell’On. Garcia Perez, mentre il connesso progetto di relazione sulle norme di commercializzazione sarà sottoposto a votazione in occasione della riunione straordinaria della COMAGRI prevista per il 4 luglio a Strasburgo.

Per il progetto di relazione sui “Sistemi di qualità”, a fronte dei numerosi emendamenti presentati, sono stati raggiunti compromessi su alcune problematiche particolarmente rilevanti, quali la programmazione produttiva, l’etichettatura dei prodotti DOP e IGP, le denominazioni delle STG, i prodotti di montagna, l’origine della materia prima per i prodotti IGP, la genericità del nome e la tutela delle DOP e IGP.

L’attività più rilevante che ha impegnato la COMAGRI nel trimestre in esame ha riguardato sicuramente il progetto di relazione **“La PAC verso il 2020: rispondere alle future sfide dell’alimentazione, delle risorse naturali e del territorio”** (Rel. Dess), redatto sulla base della comunicazione della Commissione europea del 18 novembre 2010 ([COM \(210\)672](#)).

Le problematiche salienti scaturite dal dibattito si possono di seguito così elencare:

- più equa distribuzione dei pagamenti diretti fra produttori e fra Stati membri;
- possibilità di inserire le iniziative agro-ambientali nel I° pilastro;
- fissazioni di massimali entro i quali erogare gli aiuti;
- politica di sostegno e incentivi a favore dei piccoli agricoltori (definizione giuridica);
- semplificazione delle procedure;
- ridefinizione delle modalità applicative dell’art. 68 Reg.(CE) n.73/09;
- definizione di “agricoltore attivo” e armonizzazione fra vari ordinamenti giuridici nazionali;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI I

- interazioni fra politiche di mercato e politiche commerciali, con riferimento al regime delle importazioni da Paesi terzi e ricaduta della crisi economica;
- misure per assicurare una equa ricaduta economica a favore dei produttori di servizi e attività;
- modalità migliorative per la futura programmazione nello Sviluppo rurale;
- pagamenti ed incentivi per le aree svantaggiate;
- quadro strategico per rafforzare e coordinare le politiche di Sviluppo rurale con altre politiche comunitarie a finalità strutturale.

A fronte della notevole quantità di emendamenti presentati al testo, sono stati raggiunti molteplici emendamenti di compromesso, che di fatto, essendo stati approvati in blocco, hanno stravolto completamente la versione predisposta dall'On. Dess. Come già detto la relazione **“La PAC verso il 2020 rispondere alle future sfide dell'alimentazione, delle risorse naturali e del territorio”** è stata approvata in via definitiva nella seduta plenaria del 23 giugno u.s.

Altra attività che ha impegnato la COMAGRI riguarda l'allineamento al Trattato di Lisbona delle normative concernenti il quadro di insieme della PAC.

Come già ampiamente discusso nel corso dell'anno precedente, gli europarlamentari hanno ulteriormente approfondito le problematiche riguardanti la qualificazione giuridica e il relativo utilizzo degli atti delegati e atti esecutivi (artt. 290 e 291 del TFUE), vista anche la recente emanazione del Reg.(UE) n.182/2011, che stabilisce regole e principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione europea.

Di conseguenza, nel periodo considerato, sono state approvate le **modifiche al Reg.(CE) n.1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale**; al riguardo, si evidenzia che – grazie all'azione esercitata dai parlamentari italiani – è stato possibile inserire alcune disposizioni che consentono:

- per i Paesi che hanno optato per programmi regionali anziché nazionali, il calcolo del disimpegno automatico delle risorse finanziarie a livello di Stato membro;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI I

- il finanziamento dell'IVA nel caso di imposta non recuperabile realmente e definitivamente sostenuta dai beneficiari;
- il finanziamento delle spese effettuate attraverso i cosiddetti lavori in economia.

Nel contesto del riallineamento è stata approvata anche la **modifica del Reg. (CE) n. 73/09 sui pagamenti diretti**; la **modifica del Reg.(CE) n. 485/08 sui controlli delle operazioni che rientrano nel sistema di finanziamento FEAGA**; la **modifica del Reg. (CE) n. 378/07 sulla modulazione volontaria dei pagamenti diretti** e la **modifica del Reg. CE) n. 1290/05 sul finanziamento della PAC**.

Sempre nella stessa ottica, è stato presentato il progetto di relazione, a cura dell'On. Hausling riguardante la **modifica del Reg. (CE) n. 834/07 sulla produzione biologica**, approvato poi con emendamenti.

Infine, sempre ai fini del riallineamento, è stato presentato dal Presidente On. De Castro il progetto di relazione sulla **proposta di modifica del Reg. (CE) n. 1234/2007 recante OCM unica**; al riguardo l'On. De Castro si è nuovamente soffermato sull'eccessivo ricorso all'art. 43, par. 3 del TFUE proposto dalla Commissione, che finirebbe con l'annullare le novità introdotte da Lisbona circa il ruolo di co-legislatore del Parlamento europeo. Tale progetto di regolamento sarà sottoposto a votazione nella riunione della COMAGRI di luglio.

Ha assunto altresì notevole rilevanza il **parere espresso dalla COMAGRI sulle “Modifiche della direttiva 2001/11/CE del Consiglio concernente i succhi di frutta e altri prodotti analoghi destinati all'alimentazione umana”** (relatore On. Dancila), di competenza nel merito della ENVI.

Ampio dibattito si è sviluppato anche sul progetto di relazione (Rel. Nicholson) concernente la **modifica del Reg. (CE) n. 1234/07 sui rapporti contrattuali nel settore lattiero-caseario**. Esso, come ricordato nella precedente relazione, ha riguardato in particolare i seguenti aspetti: la non obbligatorietà del ricorso alla stipula dei contratti da parte dei produttori; la necessità di fissare i limiti previsti dalla proposta della Commissione europea nel rispetto del diritto alla libera concorrenza; l'importanza della trasparenza e della chiarezza nell'etichettatura dei prodotti; la



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI I

protezione delle strutture cooperative presenti nelle varie realtà comunitarie; la perdurante opacità nella programmazione produttiva; la necessità, infine, di garantire introiti adeguati per i produttori e le dovute garanzie per i consumatori. Il progetto in esame è stato approvato nell'ultima riunione del trimestre considerato, ma di fatto, a fronte dei numerosi emendamenti presentati, sono stati raggiunti dai gruppi parlamentari molti compromessi, tra l'altro tutti accolti, che hanno modificato sostanzialmente il testo originario.

In merito alla **modifica della “Direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità, per gli Stati membri, di limitare o vietare la coltivazione di OGM nel loro territorio” (Rel. Lyon)** su cui la COMAGRI ha espresso già il suo parere, si segnala che nel periodo monitorato la Commissione ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare del PE ha approvato nel merito il relativo progetto di relazione, mentre il voto in plenaria è slittato alla seduta di luglio (4-7 luglio 2011).

Nel corso delle varie riunioni sono stati affrontati anche alcuni dibattiti sulle seguenti problematiche: **cura delle malattie delle api, accordi UE-Confederazione Elvetica**, relativo alla protezione delle DOP e IGP, e **UE-Norvegia** sulla concessione di preferenze commerciali supplementari per prodotti agricoli.

A seguito della problematica *Escherichia coli* è intervenuto nella riunione COMAGRI del 21 giugno u.s. il Commissario Ciolos, il quale ha relazionato sulla crisi del comparto orticolo dovuta alla contaminazione verificatasi in Germania, dichiarando la disponibilità a rivedere il massimale degli aiuti a favore degli agricoltori (fissato a 210 milioni di euro) per compensare il diminuito reddito: una risposta sarà data comunque non prima della seconda metà di luglio.

Nel corso delle riunioni COMAGRI sono stati illustrati anche i seguenti studi: **“Quali sono gli strumenti della politica agricola comune per favorire l’approvvigionamento dei beni pubblici”** e, a cura dell'INEA, **“La PAC nel bilancio UE: nuovi obiettivi e principi per la revisione del bilancio dopo il 2013”**.

La Commissione ha pure approvato il mandato per il trilogio sul progetto di bilancio 2012.